



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-3331 in data 25 febbraio 2020, foglio n. 260, con il quale l'avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il

Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate, comprese le attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

VISTA la legge n. 236 del 1993 (articolo 9), con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, a titolarità di ANPAL;

CONSIDERATO che ad ANPAL è affidato il compito di raccordare, definire, sviluppare e gestire il sistema informativo unitario - SIU, interoperativo con i Sistemi informativi regionali – SIL) delle politiche del lavoro, ex art. 13 del cit. D.Lgs. n. 150/2015, sia ai fini del raccordo tra politiche attive e passive, sia allo scopo di realizzare il fascicolo elettronico del lavoratore, contenente le informazioni relative ai percorsi educativi e formativi, ai periodi lavorativi, alla fruizione di provvidenze pubbliche e ai versamenti contributivi ai fini della fruizione di ammortizzatori sociali;

CONSIDERATO che il sistema informativo della formazione professionale di cui all'art.15 del D.Lgs. n. 150/2015 rappresenta una componente strategica del suddetto sistema informativo unitario delle politiche del lavoro;

CONSIDERATO che nel 2015 si è conclusa la fase di sperimentazione e la prima messa a regime del Sistema Statistico Nazionale sulla Formazione Professionale (SISTAF 2013), avviata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il coordinamento tecnico-scientifico dall'ISFOL (ora INAPP), attualmente nella responsabilità di ANPAL;

CONSIDERATA l'esigenza condurre il sistema SISTAF nella definitiva fase a regime in tutte le sue funzioni ed aree di riferimento configurando il medesimo come il sistema informativo nazionale della formazione professionale di cui al citato articolo 15 del D.Lgs. n. 150/2015, in costante e periodica interoperabilità funzionale e cooperazione applicativa con tutte le componenti del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e, laddove necessario, con le relative fonti o procedure a questo connesse;

CONSIDERATO che, a tal fine, ANPAL ha necessità di acquisire sul mercato un adeguato supporto specialistico, consistente nello svolgimento di un servizio integrato di analisi, valutazione e supporto rispetto al sistema informativo della formazione professionale attualmente gestito da ANPAL, finalizzato alla evoluzione e definitiva entrata a regime del sistema, nonché alla migrazione del medesimo verso la piattaforma informatica unica che sarà realizzata sempre a cura di ANPAL;

CONSIDERATO che trattasi di servizi di genere prevalentemente metodologico e statistico applicati al settore della formazione professionale e delle politiche per il lavoro in

genere, ivi comprese, in via strettamente integrata e complementare, i servizi di analisi e consulenza necessari alla definizione dei parametri necessari alla migrazione ed al funzionamento del sistema all'interno dell'architettura informatica di destinazione;

VISTO il contratto a questo effetto stipulato da ANPAL previo espletamento di pubblica gara, in data 4 ottobre 2018 (CIG 736066119D), registro Anpal n. 146/2018, approvato con decreto direttoriale n. 387 dell'8 ottobre 2018), con il quale, ai fini del corretto assolvimento dei compiti affidati, la scrivente l'Agenzia scrivente ha affidato a RTI composto dalla Fondazione Giuseppe di Vittorio, con sede legale in Roma (capofila mandataria), e Kapussons S.r.l., con sede legale in Salerno, l'incarico di rendere i servizi sopra descritti;

CONSIDERATO che detto contratto è previsto pervenire a scadenza in data 8 ottobre 2020, giusta le previsioni del contratto detto;

CONSIDERATO che il fabbisogno di supporto servito dal suddetto contratto permane in capo ad ANPAL anche oltre il termine detto, in considerazione delle dinamiche fortemente evolutive e della accresciuta articolazione e criticità registrate dai processi e sistemi di riferimento (anche alla luce della corrente situazione pandemica e dei riflessi di carattere sociale ed occupazionale strettamente conseguenti), comunque in piena continuità con il progetto di base originariamente approvato;

CONSIDERATA l'apposita riserva formulata negli atti di gara da cui deriva il contratto suindicato (punto II.2.2 del bando e paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara) in relazione all'affidamento al medesimo prestatore di servizi analoghi a quelli oggetto del contratto detto, per un importo non superiore al 50 % dell'importo di aggiudicazione ed una durata ulteriore massima non superiore a 12 mesi, secondo le condizioni ed i limiti di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

VISTO il decreto direttoriale n° 396 del 5 ottobre 2020 di determinazione a contrarre con il RTI formato dalla Fondazione Giuseppe di Vittorio (capofila mandataria) e Kapussons S.r.l., il contratto avente ad oggetto la ripetizione dei “Servizi analoghi già svolti in esecuzione del contratto stipulato in data 4 ottobre 2018, CIG 736066119D, registro Anpal n. 146/2018” - CIG 8462101AA5 – per un corrispettivo complessivo pari, nel massimo, ad € 291.787,5, oltre IVA come per legge;

VISTO il contratto avente ad oggetto la ripetizione dei “Servizi analoghi già svolti in esecuzione del contratto stipulato in data 4 ottobre 2018, CIG 736066119D, registro Anpal n. 146/2018” - CIG 8462101AA5 - stipulato in data 26 novembre 2020 con il RTI formato da Fondazione Giuseppe di Vittorio e Kapussons S.r.l.;

RITENUTO, quindi, che la spesa necessaria per finanziare il costo del progetto, può essere posta a carico delle risorse del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al FSE di cui all'art. 9 L. n. 236 del 19/07/93, conti di bilancio dell'Anpal U.1.03.02.19.001 “*Gestione e manutenzione applicazioni*” - Anno 2020;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità sul Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al FSE di cui all'art. 9 L. n. 236 del 19/07/93, conti di bilancio dell'Anpal U.1.03.02.19.001 “*Gestione e manutenzione applicazioni*” - Anno 2020, come da conferma di prenotazione con mail della Divisione 1 in data 23/09/2020;

VISTI gli artt. 32 e 33 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi degli artt. 32 e 33 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il contratto avente ad oggetto la ripetizione dei “Servizi analoghi già svolti in esecuzione del contratto stipulato in data 4 ottobre 2018, CIG 736066119D, registro Anpal n. 146/2018” - CIG 8462101AA5 - stipulato in data 26 novembre 2020 con il RTI formato da Fondazione Giuseppe di Vittorio e Kapusons S.r.l., per un corrispettivo complessivo pari, nel massimo, ad € 291.787,5, oltre IVA come per legge è a tutti gli effetti approvato.

Articolo 2

Si autorizza l'impegno complessivo di € 355.980,75 IVA compresa (*trecentocinquantacinquemilanovecentottanta/75*) di cui € 291.787,50 di imponibile (*duecentonovantunomilasettecentottantasette/50*) ed € 64.193,25 di IVA (*sessantaquattromilacentonovantatre/25*), a favore del RTI formato da Fondazione Giuseppe di Vittorio e Kapusons S.r.l.

L'impegno complessivo di € 355.980,75 IVA compresa, trova copertura nelle risorse del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al FSE di cui all'art. 9 L.n. 236 del 19/07/93, conto di bilancio dell'Anpal U.1.03.02.19.001 “*Gestione e manutenzione applicazioni*” - Anno 2020.

Il presente decreto, in base a quanto disposto dall'art. 30 “Impegni di spesa” del regolamento di contabilità dell'ANPAL, sarà trasmesso all'Ufficio Gestione del personale, delle relazioni sindacali e del bilancio che provvede alla registrazione contabile, previa verifica della regolarità della documentazione e dell'esistenza delle risorse sui pertinenti conti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)